

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: A.M.R.I. APS

Sede: PIAZZA DANTE 8 GENOVA GE

Partita IVA:

Codice fiscale: 96018220184

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 96018220184

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025
Attivo	
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni	-
I - Immobilizzazioni immateriali	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-
2) costi di sviluppo	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-
5) avviamento	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-
7) altre	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-
II - Immobilizzazioni materiali	-
1) terreni e fabbricati	-
2) impianti e macchinari	-
3) attrezzature	-

	31/12/2025
4) altri beni	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	-
1) partecipazioni in	-
a) imprese controllate	-
b) imprese collegate	-
c) altre imprese	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-
2) crediti	-
a) verso imprese controllate	-
b) verso imprese collegate	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-
d) verso altri	-
<i>Totale crediti</i>	-
3) altri titoli	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	-
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-
3) lavori in corso su ordinazione	-
4) prodotti finiti e merci	-
5) acconti	-
<i>Totale rimanenze</i>	-
II - Crediti	-
1) verso utenti e clienti	-
2) verso associati e fondatori	-
3) verso enti pubblici	1.260
esigibili entro l'esercizio successivo	1.260
4) verso soggetti privati per contributi	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-

	31/12/2025
7) verso imprese controllate	-
8) verso imprese collegate	-
9) crediti tributari	1.270
esigibili entro l'esercizio successivo	1.270
10) da 5 per mille	-
11) imposte anticipate	-
12) verso altri	13.231
esigibili entro l'esercizio successivo	13.231
Totale crediti	15.761
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-
3) altri titoli	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
IV - Disponibilita' liquide	-
1) depositi bancari e postali	200.109
2) assegni	-
3) danaro e valori in cassa	17
Totale disponibilita' liquide	200.126
Totale attivo circolante (C)	215.887
D) Ratei e risconti attivi	-
Totale attivo	215.887
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000
II - Patrimonio vincolato	-
1) riserve statutarie	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-
Totale patrimonio vincolato	-
III - Patrimonio libero	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	194.206
2) altre riserve	-
Totale patrimonio libero	194.206

	31/12/2025
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(38.277)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>170.929</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-
2) per imposte, anche differite	-
3) altri	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>-</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.685
D) Debiti	
1) debiti verso banche	-
2) debiti verso altri finanziatori	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-
6) acconti	-
7) debiti verso fornitori	3.886
esigibili entro l'esercizio successivo	3.886
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-
9) debiti tributari	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.913
esigibili entro l'esercizio successivo	1.913
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	2.362
esigibili entro l'esercizio successivo	2.362
12) altri debiti	8.112
esigibili entro l'esercizio successivo	8.112
<i>Totale debiti</i>	<i>16.273</i>
E) Ratei e risconti passivi	-
<i>Totale passivo</i>	<i>215.887</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	Proventi e ricavi	31/12/2025
---------------	------------	-------------------	------------

Oneri e costi	31/12/2025	Proventi e ricavi	31/12/2025
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	138.698	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	98.709
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.887	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	8.447
2) Servizi	40.994	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-
3) Godimento beni di terzi	34.675	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
4) Personale	45.725	4) Erogazioni liberali	52.533
5) Ammortamenti	-	5) Proventi del 5 per mille	26.461
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	6) Contributi da soggetti privati	10.000
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
7) Oneri diversi di gestione	15.417	8) Contributi da enti pubblici	1.260
8) Rimanenze iniziali	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	8
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	11) Rimanenze finali	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	138.698	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	98.709
		- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(39.989)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
2) Servizi	-	2) Contributi da soggetti privati	-
3) Godimento beni di terzi	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
4) Personale	-	4) Contributi da enti pubblici	-
5) Ammortamenti	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	7) Rimanenze finali	-
7) Oneri diversi di gestione	-		-
8) Rimanenze iniziali	-		-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-
		- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	519	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2.128
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-

Oneri e costi	31/12/2025	Proventi e ricavi	31/12/2025
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	519	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	2.128
3) Altri oneri	-	3) Altri proventi	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	519	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2.128
		- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	1.609
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	103
1) Su rapporti bancari	-	1) Da rapporti bancari	103
2) Su prestiti	-	2) Da altri investimenti finanziari	-
3) Da patrimonio edilizio	-	3) Da patrimonio edilizio	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	5) Altri proventi	-
6) Altri oneri	-		-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	103
		- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	103
E) Costi e oneri di supporto generale	-	E) Proventi di supporto generale	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1) Proventi da distacco del personale	-
2) Servizi	-	2) Altri proventi di supporto generale	-
3) Godimento beni di terzi	-		-
4) Personale	-		-
5) Ammortamenti	-		-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-		-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-		-
7) Altri oneri	-		-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	Totale proventi di supporto generale	-
Totale oneri e costi	139.217	Totale proventi e ricavi	100.940
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(38.277)
		- Imposte	-
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

Nel corso del 2025 AMRI ha proseguito la propria attività a fianco dei bambini affetti da malattie reumatologiche e delle loro famiglie, in stretta collaborazione con lo staff medico e infermieristico dell'Istituto Gaslini e con i ricercatori del settore. Il Consiglio Direttivo e i volontari hanno operato con continuità, garantendo i servizi di supporto che caratterizzano la missione dell'associazione. L'anno è stato segnato dalla scomparsa di Anna Solari, vice-presidente storica di AMRI, e di Carlo Di Lorenzo, membro del Consiglio Direttivo fin dalle origini dell'associazione. Entrambi hanno contribuito in modo determinante alla crescita di AMRI e il loro ricordo rimane un punto di riferimento per tutta la comunità associativa. Sul piano organizzativo, si conferma la difficoltà nel coinvolgimento di nuove famiglie e nel reclutamento di volontari, con ricadute sulla capacità operativa dell'associazione. Ampliare la base dei soci attivi, in particolare sul territorio ligure, resta una priorità strategica per garantire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali: il supporto alle famiglie e il sostegno alla ricerca scientifica. Dal punto di vista economico, l'esercizio 2025 si è chiuso con un risultato negativo, più accentuato rispetto agli anni precedenti. Il consolidamento delle attività legate alla Reumatologia rappresenta la direttrice principale per migliorare la sostenibilità finanziaria e, al contempo, rafforzare il rapporto con le famiglie coinvolte

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'ente AMRI APS – Associazione per le Malattie Reumatiche Infantili è un Ente del Terzo Settore costituito senza finalità di lucro e opera con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'associazione è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione Associazioni di Promozione Sociale (APS) ed è dotata di personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 117/2017

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

Tra le attività svolte da AMRI abbiamo il sostegno e la promozione della Ricerca scientifica in campo di patologie Reumatiche svolte all'interno dell'Istituto Gaslini.

Grande impegno è rivolto inoltre all'accoglienza e all'ospitalità delle famiglie durante i ricoveri in 3 appartamenti che gestiamo allo scopo.

Amri dona inoltre supporto economico alle famiglie sia tramite il rimborso di titoli di viaggio necessari a raggiungere il Gaslini, sia tramite la distribuzione di pacchi alimentari o schede per la spesa, e, in alcuni casi, l'acquisto e la donazione di ausili medicali necessari.

Amri interviene anche in acquisti e successiva donazione di apparecchiature scientifiche, strumenti, arredi, elettrodomestici necessari alla cura o a miglioramento della qualità della degenza dei piccoli pazienti o degli accompagnatori.

Ai piccoli pazienti ricoverati è rivolta inoltre l'attenzione dei volontari che prestano la loro opera per un supporto ludico-ricreativo.

Infine per i piccoli pazienti prevediamo anche un supporto psicologico ad opera di una psicologa.

Le Attività di interesse generale richiamate all'Art. 2 dello Statuto sono di seguito riportate:

1. L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ex art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- alloggio residenziale temporaneo diretto a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni e servizi.

Per lo svolgimento delle attività sopra specificate l'associazione farà in modo di:

- migliorare le cure cliniche delle malattie reumatiche auto-immuni e auto-infiammatorie pediatriche e l'assistenza ai bambini che ne sono affetti;
- favorire ed incrementare la ricerca scientifica nell'ambito delle suddette malattie;
- promuovere l'aggiornamento e la collaborazione a livello nazionale ed internazionale fra gli specialisti del settore;
- sensibilizzare l'opinione pubblica e gli organismi istituzionali competenti sui problemi connessi alle suddette malattie e sull'utilità di una diagnosi precoce e della loro cura per la prevenzione della disabilità;
- diffondere l'educazione sanitaria e la conoscenza dei problemi legati alle suddette malattie dall'età infantile fino alla transizione nel mondo dell'adulto;
- sopperire alle eventuali carenze delle strutture pubbliche reperendo farmaci o dispositivi per la riabilitazione e offrendo sostegno psicologico ai bambini ammalati e alle loro famiglie;
- favorire l'inserimento nel contesto Sociale (scuola, attività sociali, sportive e ricreative) dei malati;

- fornire un aiuto economico alle famiglie dei bambini ammalati più disagiate per raggiungere il centro di cura idoneo;
- supportare la loro accoglienza a Genova offrendo soggiorni temporanei in immobili reperiti sul mercato o di proprietà;
- alleviare la permanenza dei bambini in reparto o in DH attraverso attività ludiche e ricreative gestite direttamente dai nostri volontari o in collaborazione con professionisti esterni;
- contribuire agli interventi terapeutici eseguiti all'estero

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 5 agosto 2020 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale Liguria nella sezione Associazioni di Promozione Sociale.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Il regime fiscale applicato discende dal D.lgs. 117/2017 e relativi documenti che lo integrano. Non svolgendo attività commerciali, il regime specifico è quello previsto dalle normative sulle APS

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge le attività presso le sedi come segue:

SEDE LEGALE: Piazza Dante 8/5 -16121 Genova

SEDE AMMINISTRATIVA: c/o Ist. Gaslini Padiglione 13-16147 Genova

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Alla data del 31 dicembre 2025 i soci ammontano a 330 unità.

Le attività svolte a favore degli associati sono le seguenti;

Accoglienza: nel corso dell'anno si sono registrati 2.080 giorni di occupazione degli appartamenti, con una percentuale di utilizzo pari al 73% e un totale di 349 famiglie ospitate. Un dato che merita una riflessione particolare riguarda la provenienza dei nuclei familiari accolti: solo il 28% degli appartamenti, corrispondente a 87 famiglie, è stato utilizzato da pazienti afferenti alla Reumatologia. Questo elemento invita ad approfondire le ragioni di tale distribuzione e a valutare eventuali azioni per incrementare l'accesso al servizio da parte delle famiglie del reparto di riferimento.

Il servizio è reso possibile grazie all'impegno costante dei volontari che, con dedizione e spirito di sacrificio, garantiscono quotidianamente il funzionamento di questa importante risorsa a favore delle famiglie ospitate.

Banco Alimentare: anche nel corso del 2025, in continuità con gli anni precedenti, AMRI ha confermato la propria adesione all'Associazione Banco Alimentare della Liguria. Grazie a questa collaborazione, è stata garantita la distribuzione di generi alimentari alle famiglie in situazione di difficoltà economica che hanno soggiornato presso gli appartamenti, offrendo un sostegno concreto a chi si trova lontano da casa in un momento già di per sé gravoso.

Supporto Psicologico: il servizio di supporto psicologico ha registrato nel corso dell'anno un'attività di grande rilievo: sono state condotte 550 consulenze psicologiche, rivolte a 221 pazienti, sotto supervisione specialistica. A questo si aggiunge l'intensa attività di équipe, la refertazione clinica e il costante raccordo con i servizi territoriali dei luoghi di provenienza delle famiglie. Il servizio ha incluso inoltre la partecipazione a convegni, webinar e progetti di ricerca in collaborazione con istituzioni universitarie, confermando l'alto profilo scientifico e professionale dell'attività svolta.

Volontari in Reparto: l'attività ludico-ricreativa in corsia continua a scontare le limitazioni derivanti dall'assenza di una sala giochi dedicata, che restringe significativamente le possibilità di intervento e rende il lavoro emotivamente più impegnativo. Nonostante tali difficoltà, l'associazione garantisce una presenza strutturata in giorni specifici, riuscendo a portare momenti di gioco e leggerezza ai bambini ricoverati e a offrire un prezioso sollievo ai genitori che li accompagnano.

AMRI in Rete: AMRI opera attivamente all'interno di un articolato sistema di relazioni istituzionali a livello regionale, nazionale ed europeo, partecipando a numerose organizzazioni di secondo livello che aggregano realtà associative del settore.

A livello nazionale, l'associazione aderisce a UNIAMO – Federazione Italiana Malattie Rare, che riunisce oltre 200 associazioni di pazienti; al CNAMC – Coordinamento Nazionale Malati Cronici e Rari, che raccoglie oltre cento associazioni; alle Associazioni Amiche di Telethon, network che conta più di 200 realtà riconosciute per il loro contributo alla ricerca scientifica; e alla Consulta delle Associazioni di FNOPI (Federazione degli Ordini delle Professioni Infermieristiche).

Sul piano europeo, AMRI è membro di ENCA – European Network Children with Arthritis e partecipa al Board dell'ERN ReCONNET, la rete europea dei centri di eccellenza dedicati alle patologie di riferimento, attraverso il gruppo RIPAG.

A livello regionale, l'associazione è impegnata nel Gruppo di Consultazione Malattie Rare presso A.Li.Sa. – Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria.

Questa rete di relazioni consente ad AMRI di portare le istanze e le problematiche delle famiglie nelle sedi decisionali appropriate a tutti i livelli, garantendo una rappresentanza strutturata che singole realtà locali difficilmente potrebbero ottenere autonomamente.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che nel corso dell'anno 2025 si è tenuta l'assemblea per l'approvazione di bilancio in seconda convocazione a cui hanno partecipato 10 soci.

Gli associati hanno altresì partecipato alle attività dell'ente attraverso il volontariato come previsto dalle normative in materia

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020, si precisa che, con riferimento ad alcune voci, i criteri di valutazione sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Nello specifico, con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, meglio noto come Codice del Terzo Settore, il legislatore ha inteso riformare in modo organico la disciplina degli enti non profit, introducendo tra l'altro un sistema di rendicontazione economico-finanziaria più strutturato e trasparente. Uno degli aspetti più significativi di tale riforma riguarda proprio i criteri contabili da adottare nella redazione del bilancio, che variano in funzione della natura giuridica dell'ente e del volume delle sue entrate annue.

Il principio generale su cui si fonda la contabilità di cassa, utilizzata da AMRI fino all'esercizio 2024, consiste nel registrare i movimenti finanziari esclusivamente nel momento in cui si verificano gli incassi e i pagamenti effettivi, prescindendo dalla competenza economica delle operazioni. Tale metodo, per quanto semplice e di immediata applicazione, non consente di rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale dell'ente né di correlare correttamente i costi ai ricavi del periodo di riferimento, risultando pertanto adeguato solo per realtà di dimensioni contenute e con operazioni di limitata complessità.

Il principio di competenza economica, su cui si fonda invece il Bilancio d'Esercizio, risponde a una logica radicalmente diversa: i fatti gestionali vengono rilevati nel periodo in cui si manifestano economicamente, indipendentemente dalla data dell'effettivo incasso o pagamento. Ciò consente di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente, in linea con quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e dai decreti ministeriali attuativi.

La Circolare n. 6 del 9 agosto 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha chiarito in modo definitivo che gli enti dotati di personalità giuridica le cui entrate annue superino la soglia di € 60.000 non possono avvalersi del Rendiconto per Cassa, ma sono obbligati ad adottare il Bilancio d'Esercizio nella sua forma completa, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione. Poiché AMRI APS è dotata di personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 117/2017 e ha superato tale soglia, a partire dall'esercizio 2025 è tenuta ad adottare tale schema di bilancio.

Il passaggio da un sistema all'altro comporta inevitabilmente alcune discontinuità nella rappresentazione dei dati contabili. In particolare, l'assenza di dati comparativi riferiti all'esercizio 2024 nel presente Bilancio d'Esercizio è diretta conseguenza del fatto che tale annualità era stata rendicontata con il metodo di cassa, i cui schemi sono strutturalmente incompatibili con quelli del bilancio per competenza. La mancanza del raffronto con l'anno precedente non costituisce pertanto un'anomalia, bensì riflette fedelmente il cambiamento normativo intervenuto e la corretta applicazione delle disposizioni vigenti:

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

L'ente redige per la prima volta il bilancio in forma ordinaria, secondo lo schema definito dal D.M. 05/03/2020 e pertanto non è possibile porre a confronto i dati con quelli dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Stato patrimoniale**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso enti pubblici	1.260
Crediti tributari	1.270
Crediti verso altri	13.231
Totale	15.761

IV - Disponibilità liquide

Commento

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Nella tabella sono elencati i valori delle disponibilità liquide:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
		200.109	-	-	-	-	200.109	-	-
	Totale	200.109	-	-	-	-	200.109	-	
<i>denaro e valori in cassa</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
		17	-	-	-	-	17	-	-
	Totale	17	-	-	-	-	17	-	

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Tabella XBRL: '518 - Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto'

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	Capitale	
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	194.206	Capitale	
Riserve di utili o avanzi di gestione	194.206		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(38.277)	Capitale	

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Totale	170.929		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	28.685	-	-	28.685

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.886
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.913
Debiti verso dipendenti e collaboratori	2.362
Altri debiti	8.112
Totale	16.273

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale**Introduzione**

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale**Commento**

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali ricevute per le quali non sia stato possibile stimare il fair value.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute iscritte alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale sono composte da donazioni effettuate a favore dell'associazione per il sostentamento delle attività di interesse generale e collettivo.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 26.461. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
-----------	-------------------	-----------

	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	3	3	
Numero			17

Commento

Il numero dei dipendenti non risulta variato rispetto all'esercizio precedente.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo mediante le riserve di utili presenti in patrimonio netto

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. L'associazione rispetta il principio della differenza retributiva come previsto dalla normativa vigente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi:

- Lotteria del Santo Patrono 2025
- Biglietti natalizi pacchetto Natale 2025

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

Lotteria del Santo Patrono 2025

LOTTERIA	
a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	1928,00
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	1928,00
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	414,80
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	

-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	414,80
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	1513,20

AMRI ha organizzato la consueta Lotteria con estrazione nel giorno di San Giovanni Battista (24/06/2025) chiedendo in dono ai negozi e ai sostenitori premi da mettere in palio. In questo modo l'unica spesa è stata la stampa dei 2.500 biglietti (50 blocchetti per un esborso di € 414,80). L'estrazione si è tenuta presso il reparto di Reumatologia del Gaslini. La distribuzione dei biglietti si è tenuta dal mese di maggio fino al giorno precedente l'estrazione. Sono stati raccolti € 1.928,00 in contanti.

Tale raccolta ha creato un avanzo pari a € 1.513,20. I fondi sono stati destinati a finanziare il progetto l'accoglienza internazionale

Vendita Biglietti Natalizi e chiudi pacchetto Natale 2025

BIGLIETTI NATALIZI	
a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	200,00
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	200,00
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	104,41
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	104,41
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	95,59

Nel periodo natalizio del 2025 abbiamo fatto partire questa raccolta fondi Biglietti Natalizi 2025 dove sono stati proposti biglietti chiudi pacchetto. Le donazioni raccolte giungono ad un totale di € 200,00 tramite bonifici bancari. Per l'acquisto dei biglietti le spese sono state di € 104,41 con un avanzo pari a € 95,59.

Tali fondi verranno utilizzati per il sostegno alle famiglie

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato negativo di esercizio di euro 38.277. L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un'intensa e articolata attività istituzionale, che ha visto l'associazione impegnata su più fronti in coerenza con le proprie finalità statutarie e con la missione che da sempre ne orienta l'operato. Come già illustrato nelle sezioni precedenti della presente relazione, AMRI ha proseguito e consolidato tutte le attività a favore dei pazienti e delle loro famiglie, mantenendo un livello qualitativo elevato e un approccio orientato alla continuità e al miglioramento dei servizi offerti. Sul fronte dell'accoglienza, il servizio degli appartamenti ha garantito supporto concreto a centinaia di nuclei familiari, mentre il progetto legato al Banco Alimentare della Liguria ha continuato a rispondere ai bisogni primari delle famiglie in difficoltà. Il servizio di supporto psicologico ha registrato un volume significativo di consulenze, confermandosi una risorsa indispensabile per il benessere dei pazienti seguiti. L'attività dei volontari in reparto, pur in presenza di limitazioni strutturali, ha assicurato momenti di supporto e sollievo ai bambini ricoverati e ai loro genitori. Sul piano delle relazioni istituzionali, l'associazione ha mantenuto e rafforzato la propria presenza nelle principali reti regionali, nazionali ed europee dedicate alle malattie rare e croniche, portando avanti un'azione di rappresentanza e advocacy di grande rilevanza per la comunità di pazienti di riferimento. Nel complesso, l'esercizio si è chiuso confermando la solidità dell'impianto organizzativo dell'associazione e la capacità di rispondere in modo efficace e puntuale alle esigenze di quanti si rivolgono ad AMRI per supporto, orientamento e tutela. ...

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si fornisce una descrizione dei principali rischi e incertezze che caratterizzano l'attività associativa nel periodo di riferimento. In tale contesto, il fattore di rischio maggiormente significativo e strutturale è rappresentato dalla

crescente difficoltà nel reperimento, nella selezione e nella fidelizzazione dei volontari, elemento che costituisce al tempo stesso il principale punto di forza e la più rilevante vulnerabilità dell'organizzazione. Il volontariato rappresenta infatti la risorsa umana fondamentale su cui si regge l'intera operatività di AMRI: senza un numero adeguato di volontari attivi, motivati e adeguatamente formati, la capacità dell'associazione di erogare i propri servizi risulta inevitabilmente compromessa, con ricadute dirette sulla qualità e sulla continuità del supporto offerto ai pazienti e alle loro famiglie. Il contesto sociale attuale, caratterizzato da ritmi di vita sempre più frenetici e da una ridotta disponibilità di tempo da dedicare all'impegno gratuito e continuativo, rende particolarmente arduo attrarre nuove figure disposte a investire con costanza nella realtà associativa. A ciò si aggiunge la necessità di garantire un adeguato percorso di formazione e affiancamento per i nuovi volontari, il quale richiede tempo, risorse organizzative e la presenza di figure esperte disponibili a svolgere un ruolo di tutoraggio. Tale processo, indispensabile per assicurare standard qualitativi adeguati nell'interazione con i pazienti — spesso in condizioni di fragilità fisica ed emotiva — comporta un impegno non trascurabile che non sempre trova riscontro nella disponibilità effettiva delle persone coinvolte. Il rischio concreto è quello di un progressivo assottigliamento del nucleo operativo di volontari attivi, con il conseguente sovraccarico di coloro che già prestano il proprio servizio, situazione che nel medio periodo potrebbe incidere negativamente sulla tenuta complessiva del sistema e sulla qualità dei servizi erogati. L'associazione è consapevole di questa criticità e intende affrontarla attraverso azioni mirate di comunicazione e sensibilizzazione, volte ad ampliare la base dei volontari e a promuovere una cultura del dono del tempo e delle competenze a favore delle persone più vulnerabili.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con la rete UNIAMO FEDERAZIONE ITALIANA MALATTIE RARE

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, si rappresenta che l'associazione intende proseguire il proprio percorso nel solco delle attività già consolidate negli esercizi precedenti, che hanno dimostrato nel tempo una sostanziale capacità di garantire la stabilità gestionale dell'ente. La continuità delle iniziative già avviate — dall'accoglienza delle famiglie al supporto psicologico, dalle attività di volontariato in reparto alla partecipazione alle reti istituzionali nazionali ed europee — costituisce il principale presidio per il mantenimento degli equilibri economici e finanziari, in quanto si

tratta di attività che hanno trovato nel corso degli anni un proprio assestamento in termini di costi, ricavi e flussi di entrata. L'associazione prevede pertanto di confermare per il prossimo esercizio l'impostazione gestionale adottata, monitorando con attenzione l'andamento delle entrate derivanti da donazioni, contributi e raccolte fondi, al fine di assicurare la copertura delle spese necessarie al regolare svolgimento delle attività istituzionali e al mantenimento dei servizi offerti alla comunità di riferimento.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si rappresenta che l'associazione intende proseguire la propria attività secondo le modalità già adottate negli esercizi precedenti, che hanno consentito di realizzare concretamente gli obiettivi previsti dallo statuto e di rispondere in modo efficace ai bisogni dei pazienti e delle loro famiglie. Le finalità istituzionali continueranno pertanto ad essere perseguite attraverso l'insieme delle attività già descritte nella presente relazione, le quali nel corso del tempo hanno dimostrato di rappresentare gli strumenti più idonei a tradurre in azioni concrete la missione dell'ente. L'associazione non prevede modifiche sostanziali all'impostazione operativa adottata, confermando l'impegno a mantenere e ove possibile potenziare i servizi erogati, nella convinzione che la continuità e la coerenza con i valori fondanti rappresentino la garanzia più solida per il raggiungimento delle proprie finalità.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

GENOVA 9/04/2026

Il Presidente

